

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141044 Acido Perclorico 20% PRS

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Acido Perclórico ... %

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Acido Perclorico 20% PRS

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Acido Perclorico 60% (dil. 20%)

CAS [7601-90-3] Formula: HClO_4 M.=100,46

EINECS 231-512-4 CEE 017-006-00-4



R: 5-8-35

Pericolo di esplosione per riscaldamento. Può provocare l'accensione di materie combustibili. Provoca gravi ustioni.

3. Identificazione dei pericoli

Provoca ustioni.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. Nel caso che persista il malessere, chiedere l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. Togliere il prodotto con cotone imbevuto con polietilenoglicole 400.

4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Evitare il vomito (esiste il pericolo di perforazione). Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico. Non neutralizzare.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141044 Acido Perclorico 20% PRS

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

I corrispondenti all'intorno.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

5.3 Pericoli speciali:

Incombustibile. In caso di incendio si possono formare vapori tossici di Cl_2 .

5.4 Attrezzature di protezione:

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare i vapori.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Mantenere il luogo di lavoro e gli strumenti ben puliti. Possibile formazione di perclorati esplosivi. Evitare che il prodotto si asciughi in luoghi poco accessibili (esempio: scanalature, piastrelle ecc.) Conservazione limitata.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In locale ben ventilato. Lontano da fonti di ignizione e calore. In luogo fresco. Non immagazzinare in recipienti di metalli leggeri.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141044 Acido Perclorico 20% PRS

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

Assicurarsi una buona ventilazione e rinnovo dell'aria del locale.

8.2 Controllo limite di esposizione:

—

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Utilizzare le attrezzature di protezione complete. Togliere gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Inodoro.

pH: >1

Densità (20/4): 1,13

Solubilità: Solubile in acqua.

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

—

10.2 Materie che si debbono evitare:

Sostanze infiammabili. Dissolventi organici. Alcol. Acidi. Anidridi. Composti alogenati. Alogeni. Metalli e loro leghe. Metalloidi. Ossidi di metalloidi. Nitrili. Eteri. Solfossidi. Composti organici. Agenti riduttori. Acido solfurico concentrato. Acido solfurico concentrato./ Composti organici. Impurità/polvere. Ossidi non metallici.H₂.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Cloro.

10.4 Informazione complementare:

Idroscopico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141044 Acido Perclorico 20% PRS

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 1100 mg/kg (sol. 60%)

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Sostanza molto corrosiva.

In contatto con la pelle: bruciature.

Per contatto oculare: bruciature. Pericolo di cecità (lesione irreversibile del nervo ottico)

Per ingestione: Bruciature nell'esofago e stomaco.

Non si scartano altre caratteristiche pericolose.

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

————

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

————

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Medio

Pericolo per l'ambiente terrestre = Basso

12.2.3 - Osservazioni:

La ecotossicità si deve alla deviazione del pH. Ecotossicità acuta nella zona nella quale si è effettuato il versamento.

12.3 Degradabilità:

12.3.1 - Test: —————

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = ———

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: —————

12.3.4 - Osservazioni:

Non consuma ossigeno.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

Prodotto non bioaccumulabile.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi. Il trattamento è la neutralizzazione.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

141044 Acido Perclorico 20% PRS

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Acido perclórico, soluciones acuosas

ONU 1802 Classe: 8 Casella e lettera: 4b

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Acido perclórico con no más de un 50%, en masa, de ácido

ONU 1802 Classe: 8 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Acido Perclórico 20%

ONU 1802 Classe: 8 Gruppo d'imballo: II

Istruzione di imballaggio: CAO 813 PAX P

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Corrosivo

Fraasi R: 34 Provoca ustioni.

Fraasi S: 23c-26-36-45 Non respirare i vapori. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare indumenti protettivi adatti. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Numero dell'indice CEE: 017-006-00-4

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 02.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.